

UNA SERIE DI APPUNTAMENTI PER SABATO 18 E DOMENICA 19

Premio Acqui Storia: adesso è il momento delle premiazioni



La giuria dell'Acqui Storia al lavoro e, sotto, il ministro Margherita Boniver che parteciperà alla cerimonia ufficiale di consegna dei premi

ACQUI TERME — La venticesima edizione del Premio Acqui Storia sta per concludersi con la fase terminale, quella che si riferisce alla presentazione dei premiati ed alla consegna dei riconoscimenti, di un lungo lavoro di preparazione, organizzazione, decisioni tecniche che hanno condotto ancora una volta l'importante manifestazione culturale acquese a dare prova del suo prestigio in campo nazionale ed internazionale.

Sarà il prossimo fine-settimana il momento della parata conclusiva che si articolerà, in questa occasione, attraverso due giornate piuttosto piene, quelle di venerdì 18 e sabato 19 settembre, per una serie di appuntamenti di notevole interesse.

Venerdì a tenere banco sarà il Premio "Filippo Sacchi", novità assoluta dedicata ad un'opera teatrale, televisiva o cinematografica in ricordo della figura di quello che fu il primo presidente della Giuria del Premio nato per ricordare il sacrificio della Divisione Acqui nelle isole greche di Cefalonia e Corfù nei giorni immediatamente seguenti l'armistizio dell'otto settembre 1943.

La scelta della Giuria è caduta su di un'opera davvero straordinaria, vale a dire sul lavoro teatrale "Gli ultimi giorni dell'umanità" di Karl Kraus nella riduzione televisiva di Luca Ronconi che, grazie alla collaborazione di RaiDue, Teatro Stabile di Torino e Lingotto SpA 1991, verrà proiettata nel salone del Grand Hotel Nuove Terme di Via XX Settembre sia al pomeriggio che in serata, per dar modo al maggior numero possibile di persone di assistervi.

Particolarmente significativa sarà la presenza di esperti e studiosi che introdurranno la proiezione sottolineandone i caratteri principali ed i temi conduttori; si tratta di Liborio Termine, Sergio Ariotti, Renato Zanetto e Roberta Carlotto.

Gli orari dei due momenti di spettacolo culturale sono previsti con inizio alle ore 16 ed alle ore 21 e, naturalmente, l'ingresso è libero.

Sabato 19 settembre si inizierà fin dal mattino con il tradizionale incontro dei premiati con gli studenti delle scuole superiori, un appuntamento che ogni mostra un maggior interesse dei giovani verso gli argomenti trattati nelle opere vincitrici e la capacità degli allievi di approfittare al meglio dell'occasione di dialogare direttamente con illustri storici.

Alle 17.30 la presentazione ufficiale, alla presenza e con il coinvolgimento degli autori, dei volumi segnalati nel corso di una conferenza stampa presso il salone delle Terme ad alle 21.30

la cerimonia ufficiale di consegna dei premi al teatro Ariston di Piazza Matteotti, in una serata per la quale è assicurata la presenza del Ministro per il turismo, Margherita Boniver, oltre alle maggiori Autorità provinciali e regionali, tenuto conto che il Premio, bandito dal Comune termale con la stretta collaborazione organizzativa dell'A.P.T., si vale del patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Alessandria e Terme S.P.A., con la preziosa sponsorizzazione dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Purtroppo, e non lo ha nascosto il presidente A.P.T. Osvaldo Zafferani nel corso di un incontro informale con i cronisti locali, nelle fasi finali, delicatissime della manifestazione è venuto a mancare proprio l'Ente titolare dell'iniziativa, quel Comune che si è trovato improvvisamente azzerato nei suoi organismi amministrativi di carattere elettivo, lasciando ad altri il peso di proseguire nella complessa fase organizzativa.

Buon per il Premio che il Commissario Prefettizio ha mostrato attenta sensibilità confermando gli impegni a suo tempo presi dall'Amministrazione Comunale, e di questo Zafferani ha dato completamente atto, ma certamente non si tratta della

condizione ideale, nè rappresentativa nè finanziaria, al momento topico.

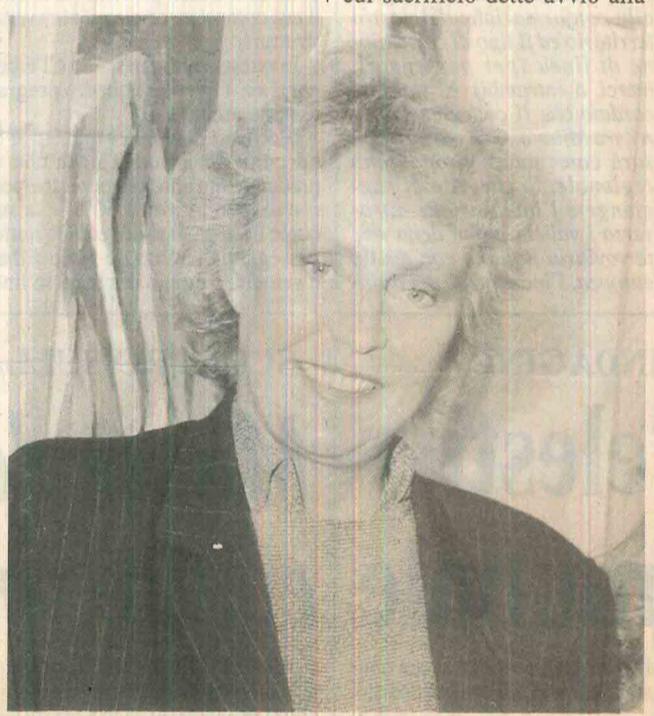
Detto che alla serata sarà presente l'attrice Marisa Fabbri per una performance di recitazione teatrale, una novità non da poco si riferisce al dibattito conclusivo, da alcuni anni appannaggio dei Testimoni del Tempo che, per questa edizione del Premio, avrà un andamento particolare in quanto la Giuria ha deciso che non era il caso di perdere l'occasione di approfittare della eccezionale figura di due dei premiati per interessare con loro un dialogo-confronto su temi assai attuali.

Saranno dunque Claudio Pavone (vincitore dell'Acqui Storia con "Una guerra civile", edito da Bollati Boringhieri), protagonista di quella Resistenza così mirabilmente studiata nel suo volume, e Pietro Scoppola (finalista con "la Repubblica dei partiti", edito da Il Mulino), intellettuale cattolico ampiamente impegnato nella politica attiva, a fungere da testimoni particolari su di un tema non poco stimolante quale "Dalla Resistenza ad oggi: crisi o rinnovamento dei partiti", dal quale non potranno non venire analisi sulla trasformazione della democrazia italiana dalle spinte ideali della Resistenza fino agli squallidi spettacoli di Tangentopoli.

I due illustri ospiti saranno coadiuvati nel loro intervento da Arturo Colombo e Maurilio

to da Mondadori), Esther Fintz Menascè (Premio Guareschi con "Gli Ebrei a Rodi), i famigliari di Piero e Ada Gobetti (Premio Terracini per "Nella tua breve esistenza", edito da Einaudi), Manganelli e Mantelli (Premio Davide Lajolo opera a stampa con "Antifascisti, partigiani, Ebrei", edito da Franco Angeli), Rita Brugnone (Premio Davide Lajolo tesi di laurea per "Il caso di Acqui nella storia del termalismo"), ed infine Luca Ronconi per la riduzione televisiva de "Gli ultimi giorni dell'umanità".

Una giornata tutta piena dunque con l'attesa dell'annuncio definitivo in ordine alla pubblicazione, dalla Casa Editrice Mursia, del volume dedicato alla Divisione Acqui che vedrà la luce l'anno prossimo in occasione del cinquantenario della distruzione di quel coraggioso reparto dell'Esercito Italiano il cui sacrificio dette avvio alla



Guasco, membri della Giuria e assai versati in materia.

Ovviamente la cerimonia coinvolgerà Mimmo Franzinelli (altro finalista con "Il riarro dello spirito", edito da Pagus), Alexander Stille (Premio Opera Prima con "Uno su Mille", edi-

lotta armata di Liberazione. Da segnalare infine che l'organizzazione del Premio offrirà, nella sua autonomia, un riconoscimento ad un personaggio straordinario della comunità acquese, Mons. Giovanni Galliano.